



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito, proponente) con nota prot. 130 del 29 aprile 2022, acquisita al prot. MITE-56085 del 6 maggio 2022, in relazione al "Progetto Definitivo della linea AV/AC Milano-Verona: Nodo di Brescia. Potenziamento infrastrutturale dello Scalo di Brescia";

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ma non anche in quelli ricompresi nell'Allegato IV del decreto legge 77/2021 convertito con legge 108/2021 ed è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo 52/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza";

PRESO ATTO che sul progetto "Potenziamento infrastrutturale dello scalo di Brescia" è stata svolta dalla Direzione Generale del Ministero della transizione ecologica (ora rinominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) la procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., conclusasi con la nota prot. MATTM-5142 del 20 gennaio 2021, di comunicazione della necessità di "[...] un approfondimento dell'analisi e per una adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte attraverso,

quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.”. Successivamente, con decreto direttoriale n. 416 del 3 novembre 2021, reso in esito al parere della Sottocommissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA n. 353 del 18 ottobre 2021 è stata determinata l'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 152/2006, per il progetto in esame;

VISTO l'articolo 29 del decreto legge 77 del 2021, attuato con l'articolo 26 *ter* del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica, dell'Avviso al pubblico, corredato dalla relazione paesaggistica ex Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, al fine di consentire con il concerto del Ministero della cultura, il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 42 del 2004 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'articolo 25, comma 2 *quinquies*, del decreto legislativo 152 del 2006, è avvenuta in data 19 maggio 2022 sul sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

PRESO ATTO che con nota prot. MiTE-62336 del 19 maggio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. 4498 del 5 luglio 2022, cui è stata allegata la nota n. prot. 4396 del 30 giugno 2022 relativa all'istruttoria della regione Lombardia;

VISTA la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale PNRR - di cui alla nota prot. 1160-P del 23 giugno 2022 e acquisita in pari data al protocollo MiTE-79102;

VISTA la richiesta di integrazioni inviata al Proponente dalla Regione Lombardia con nota prot. 48382 del 28 giugno 2022, acquisita al protocollo MiTE-4396 del 30 giugno 2022;

VISTA la richiesta del Proponente, acquisita al protocollo MiTE-91386 del 21 luglio 2022, di sospensione di 16 giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. MiTE-95735 del 1 agosto 2022;

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, trasmessa con nota prot. 21 del 4 agosto 2022;

VISTA la documentazione integrativa che il Proponente ha prodotto a titolo volontario con nota prot. 29 del 8 settembre 2022, acquisita al prot. MITE-109733 del 12 settembre 2022;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico è avvenuta sul

sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) nelle date del 8 agosto 2022 e 12 settembre 2022;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, esaminati dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo di cui al proprio parere n. 77 del 24 ottobre 2022, da pagina 51 a pagina 59;

PRESO ATTO che con nota del 27 maggio 2022, acquisita in pari data al prot. CTVA-3431, la regione Lombardia ha manifestato il proprio concorrente interesse regionale, delegando il dott. Augusto Conti in qualità di referente regionale individuato con nota prot. 9571 del 3 febbraio 2022;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un'asta di manovra di lunghezza pari a 750 m lato Milano rispetto allo scalo esistente e l'allungamento di due aste esistenti sul sedime in affiancamento della linea AV nella parte terminale lato Milano. L'opera nasce dalla necessità di dare risposta ai previsti incrementi di traffico merci, generati dalla capacità liberata sulla linea storica Milano-Venezia dall'attivazione della linea AV/AC Milano-Brescia, nonché da altre iniziative in corso sul nodo ferroviario di Brescia;

VISTO che le opere interessano l'ambito della Regione Lombardia e sono localizzate nel territorio del Comune di Brescia e, solo per un'area di cantiere, nel Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia;

CONSIDERATO che il progetto non ricade neppure parzialmente in aree naturali protette (legge 394 del 1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000. Il progetto ricade parzialmente all'interno del PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale di sensi della legge regionale n. 86 del 1983) denominato Parco delle Colline di Brescia riconosciuto con Delibera di Giunta regionale n. 6/13877 del 31 maggio 1996 e successive ripermetrazioni;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 77 del 24 ottobre 2022 di cui alla nota prot. CTVA-8287 del 31 ottobre 2022, assunta al prot. MITE-135235 del 31 ottobre 2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 5776-P del 17 novembre 2022, assunto al prot. MITE-143633 del 17 novembre 2022 di esito positivo con condizioni ambientali;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Lombardia;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 77 del 24 ottobre 2022, costituito da n. 68 (sessantotto) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. 5776-P del 17 novembre 2022, assunto al prot. MITE-143633 del 17 novembre 2022, costituito da n. 8 (otto) pagine;

VISTI, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo del 22 giugno 2022;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto Definitivo della linea AV/AC Milano-Verona: Nodo di Brescia. Potenziamento infrastrutturale dello Scalo di Brescia “.
2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell’efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 77 del 24 ottobre 2022. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, prot. MIC_SS-PNRR-5776-P del 17 novembre 2022, acquisto al prot. MITE-143633 di pari data. Il proponente dovrà presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 77 del 2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Comune di Brescia, alla Provincia di Brescia e alla Regione Lombardia che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**



**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA
LUIGI
C = IT